

	<p style="text-align: center;">Comune di Lodi Vecchio Codice Ente 11015</p>	<p style="text-align: center;">C.C.</p>	<p style="text-align: center;">55</p>	<p style="text-align: center;">20/12/2013</p>
<p style="text-align: center;">OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO ATTUATIVO DELL'AMBITO DI TRASFORMAZIONE DENOMINATO AT03 UNITÀ DI INTERVENTO UMI1</p>				

Deliberazione di Consiglio Comunale

Copia

Adunanza straordinaria di prima convocazione – Seduta pubblica .

L'anno **2013** addì **20** del mese di **Dicembre** alle ore **19.00** nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>
CORDONI GIOVANNI CARLO	Sindaco	SI	BOLDONI MICHELA	Consigliere	SI
LOCATELLI ANDREA	Vicesindaco	SI	MANCINI PIETRO	Consigliere	NO
ZANONCELLI DARIO	Consigliere	AG	NICOLETTI GIUSEPPE	Consigliere	SI
CERRELLI FRANCESCO	Consigliere	NO	LOCATELLI AMBROGIO	Consigliere	SI
TORRIANI MAURO	Consigliere_Ass	SI	ZANABONI PIERPAOLO	Consigliere	SI
BERSANI CATERINA	Consigliere_Ass	SI	DI GRIGOLI ANTONINO	Consigliere	SI
UGGERI GIOVANNA	Consigliere_Ass	AG	DOVERA MARIA BEATRICE	Consigliere	SI
SESSI MASSIMILIANO	Consigliere	SI	PACCHIARINI DANIELE	Assessore E	SI
FABIANO DANIELE	Consigliere_Ass	SI			
DATTOLO VERONICA	Consigliere	SI			

Partecipa il Segretario Generale **BARLETTA Dr.ssa ANGELA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **CORDONI GIOVANNI CARLO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato in oggetto.

Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO ATTUATIVO DELL'AMBITO DI TRASFORMAZIONE DENOMINATO AT03 UNITÀ DI INTERVENTO UMI	Proposta n. 60
--	-----------------------

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco che con riferimento all'argomento in oggetto, ricorda innanzi tutto che si tratta di un provvedimento con il quale si dà seguito a quanto previsto in sede di approvazione del PGT; Si dà atto che entra il Consigliere Cerrelli per cui i consiglieri presenti risultano essere n. 14

Il Sindaco prosegue che l'intervento attuativo riguarda un ambito piuttosto modesto, riferisce poi brevemente in merito agli elaborati del piano ed alla convenzione, richiamando in particolare l'attenzione sulla previsione di piantumazione sul lato verso la Basilica e la previsione di accesso dal parcheggio pubblico introdotta al fine di limitare gli accessi, tutto come integralmente risultante dalla registrazione di seduta acquisita agli atti in modalità file voce;

Udito l'intervento:

- del Consigliere Nicoletti per precisazioni riguardo a chi progetta e realizza la rotonda di Via Santi Naborre e Felice, e le precisazione del Sindaco che si tratta di una previsione non inclusa nel progetto dove è indicato un punto di attenzione che si dovrà sviluppare in futuro con rotatoria o con canalizzazione in base alle scelte che saranno fatte;
- del Consigliere Locatelli Ambrogio per precisazioni se sia prevista o meno tra le opere di urbanizzazione l'illuminazione pubblica a spese della lottizzazione e la precisazione del Sindaco che è inclusa e che le opere per il 100% a carico del lottizzante sono regolate nella convenzione, precisando il costo stimato e la previsione di acquisire una fidejussione a garanzia dell'esecuzione;
- del Consigliere Nicoletti per precisazioni sui contenuti della bozza di convenzione e sulla bozza di delibera, in particolare rileva un errore di battitura all'art. 9 punto 5 della convenzione, rileva la necessità di precisazione sul rilascio della fidejussione interbancaria e sulle discordanze riguardo alla indicazione della tipologia delle costruzioni unifamiliari;
- del Sindaco che conviene sulla opportunità delle correzioni all'art. 9 comma 5 precisando " a carico dei lottizzanti" e all'articolo 12, precisando "fondo di solidarietà", mentre riguardo alla tipologia delle abitazioni precisa che è importante il rispetto del volume massimo ammissibile ed il rispetto della tipologia edilizia non superiore a tre piani come richiamato nella relazione;
- del Consigliere Nicoletti che premesso che in sede di osservazioni al PGT si possa non essere stati del tutto chiari, afferma di voler chiarire in questa occasione, sperando che i consiglieri recepiscano il messaggio, che da parte del proprio gruppo si è preso atto con l'approvazione del PGT che sia alla curia che all'attuale amministrazione di fatto non interessa la salvaguardia della Basilica dei Dodici Apostoli e che come consiglieri di minoranza si uniscono ai cittadini credenti e non nel manifestare il proprio disappunto rispetto al voler, sempre per la politica di poco per volta, cementare a tutti i costi anche a scapito di deturpare la visione quello che di bello c'è sul territorio e che serve solo per apparenza o per farsi notare, prosegue affermando che la motivazione pubblica addotta dall'amministrazione per giustificare la ulteriore deturpazione del territorio, ovvero l'esigenza di una nuova viabilità soprattutto per i pullman, non risulta documentata, e chiede quindi siano forniti i dati relativi al transito necessari per poter fare una scelta; prosegue constatando che ritenendo essere l'amministrazione più importante prendere in considerazione il futuro esiguo numero di pullman piuttosto che l'elevato numero attuale di automezzi che circolano nella zona, conclude chiedendo che sia consentita l'edificazione solo ed esclusivamente in modo contestuale alla realizzazione della nuova viabilità;
- del Sindaco che replica sottolineando la correlazione tra la valorizzazione della Basilica e la disponibilità di una adeguata viabilità di accesso in vista di un incremento delle visite, precisa che il richiamo ai pullman era appunto riferito alla prospettiva del previsto futuro transito di visita alla Basilica, essendo il traffico attuale tutto riferito agli automezzi; rispetto alla richiesta finale precisa le criticità che impediscono la realizzazione preventiva di tutta la viabilità dovendosi in tal caso procedere con espropri che il Comune non è in grado di attivare;

Entra il Consigliere Mancini per cui i consiglieri presenti risultano essere 15;

- del Consigliere Nicoletti che ribadisce la richiesta che sia risolta la questione sulla viabilità, facendo quello che deve essere fatto utilizzando gli strumenti che ci sono a disposizione per intervenire;
- del Consigliere Locatelli Ambrogio premesso di voler riprendere gli argomenti già discussi e portati avanti in sede di approvazione del PGT, al di là delle argomentazioni svolte dal Consigliere Nicoletti, che afferma di condividere, prosegue affermando di voler puntualizzare alcuni aspetti, ricordando il lavoro fatto come opposizione e anche come comitato NO-PGT in particolare per la contrarietà alla parte oggetto del piano, e per quanto riguarda i limiti di edificabilità rispetto alla Basilica nel senso di non dover proseguire oltre quello già esistente; afferma di comprendere che vi siano attenzioni nei confronti degli impegni derivanti da accordi con i privati da tenere in considerazione ma ritiene che sia opportuno mantenere le posizioni, riguardo alla necessità di fermare l'edificazione; prosegue affermando che rispetto alla viabilità che occorre ricordare le molte discussioni fatte in passato, sulle enormi difficoltà relative all'area Codazzi/Fregoni, ricorda le battaglie fatte al riguardo senza arrivare ad una soluzione; prosegue affermando di ritenere che l'attenzione della giunta sia ancora molto limitata rispetto ai bisogni della zona, ricorda le proposte fatte e il fatto che finora non sia stato attuato nulla; afferma che la via Codazzi non ritiene possa essere la soluzione per i problemi, ma ritiene necessario uno studio serio sulla viabilità e su tutto il comparto di riferimento della Basilica, anche per i futuri sviluppi turistici, afferma di ritenere che non ci sia uno sforzo sufficiente ma che si stia solo cercando di portare avanti con rimedi parziali; afferma di ritenere che non ci sia volontà di intervenire in modo deciso e ritiene che le proposte fatte non diano garanzia per il futuro della rete viaria che ritiene non migliorerà, ma peggiorerà; si dice convinto con lo sviluppo futuro della città la zona sarà ulteriormente congestionata; conclude affermando di voler puntualizzare la posizione sempre avuta come opposizione e comitato no pgt, che ritiene non sufficiente e necessario un intervento che pensa dia solo la possibilità ai privati di realizzare un loro piano mentre dal punto di vista pubblico ma per i cittadini non c'è un sufficiente intervento significativo per la viabilità, conclude anticipando il proprio voto contrario;
- del Sindaco che in replica conviene sulle criticità evidenziate che afferma essere in parte risolti con il senso unico in via Lavagna; sul pgt afferma che si tratta di una visione ad ampio raggio e che la soluzione non può essere immediata; afferma non esservi alternativa e che o l'amministrazione interviene con un esproprio o non si può concludere l'operazione, precisa che peraltro non ci sono le condizioni per poter attuare l'esproprio resta la speranza che possa intervenire l'altro operatore, consentendo il completamento; prosegue sottolineando che altro punto strategico dell'area è quello di porre un confine un punto di non ritorno all'espansione edilizia in quella direzione, perciò si è creata quest'area di ricucitura tra l'ambito agricolo e quello edificato; prosegue affermando di che la creazione di un confine fisico ad un'ulteriore espansione verso la cascina Lavagna, mitigata da una fascia di piantumazione che si ottiene con la realizzazione dell'intervento possa ritenersi un buon risultato, ricorda che è stato verificato che l'edificazione prevista non incide sul cono ottico dalla 115 e conclude ribadendo che si sta procedendo per dare attuazione al PGT;

Proceduto non essendovi interventi, su invito del Sindaco, alla votazione della proposta di deliberazione in esame;

Con voti 10 favorevoli e 5 contrari (Nicoletti, Locatelli Ambrogio, Di Grigoli, Zanaboni, Dovera) espressi in forma palese;

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: "ADOZIONE DEL PIANO ATTUATIVO DELL'AMBITO DI TRASFORMAZIONE DENOMINATO AT03 UNITÀ DI INTERVENTO UMI1 " nel testo e relativi allegati, che si assume a far parte integrante del presente atto.

Successivamente, con separata votazione con voti 10 favorevoli e 5 contrari (Nicoletti, Locatelli Ambrogio, Di Grigoli, Zanaboni, Dovera) espressi in forma palese, dichiara la presente urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del t. u. N. 267/00;

**Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO ATTUATIVO
DELL'AMBITO DI TRASFORMAZIONE DENOMINATO
AT03 UNITÀ DI INTERVENTO UMI1**

Proposta n. 60

PROPOSTA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che questo Comune è dotato di Piano del Governo del Territorio (P.G.T.) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 19/12/2013 e pubblicato sul B.U.R.L. serie avvisi e concorsi n. 20 del 16/05/2012.

Visto il progetto del piano attuativo dell'ambito di trasformazione denominato AT03 – unità di intervento UMI1, di iniziativa privata, conforme al P.G.T. vigente, presentato in data 07/08/2013 prot. 8101 e successivamente integrato con documentazione presentata in data 11/11/2013 prot. 1186, in data 04/12/2013 prot. 12144 ed in data 9/12/2013 prot. 12345, dai sigg. Fiara Lucia, residente in Lodi Vecchio Viale Europa n. 68, e Fiara Franco, residente in Lodi Vecchio Via Codazzi n. 40, depositato presso l'Ufficio Tecnico e composto dai seguenti elaborati:

- ALLEGATO A: Stralcio Piano delle Regole e N.T.A. prot. 8101
- ALLEGATO B: Mappa catastale – visure catastali – atto di proprietà prot. 8101
- ALLEGATO C: Rilievo fotografico prot. 8101
- ALLEGATO D: Relazione illustrativa prot. 11186
- ALLEGATO E: Bozza di convenzione prot. 12144
- ALLEGATO F: Computo metrico estimativo opere di urbanizzazione primaria e preventivi per estensione reti prot. 11186
- ALLEGATO G: Atto unilaterale d'obbligo prot. 8101
- TAV. 1: Planimetria stato di fatto – Calcolo area P.L. prot. 8101
- TAV. 2: Planimetria generale di progetto con individuazione lotti e aree urbanizzazione – Calcolo aree – Tabella dati di progetto prot. 11186
- TAV. 3: Progetto planivolumetrico – Schemi tipi edilizi prot. 11186
- TAV. 4: Progetto opere di urbanizzazione – Reti fognature prot. 11186
- TAV. 5: Progetto opere di urbanizzazione – Reti tecnologiche prot. 11186
- TAV. 6: Particolare sezione strada di P.L. prot. 8101
- TAV. 7: Rendering prot. 11186
- TAV. 8: Aree per urbanizzazioni primarie da cedere al comune prot. 12144
- Esame dell'impatto paesistico dei progetti prot. 12345

Dato atto che sono stati chiesti i pareri di competenza con nota del 05/12/2013 prot. 12192 all'A.R.P.A., con nota del 05/12/2013 prot. 12193 all'A.S.L., con nota del 05/12/2013 prot. 12194 alla Società Acque Lodigiana (S.A.L.).

Considerato che l'approvazione definitiva del piano attuativo è subordinata all'acquisizione dei pareri di competenza sul progetto di A.R.P.A., A.S.L. e della Società Acque Lodigiana (S.A.L.).

Ritenuto che il piano attuativo corrisponde nel suo complesso alle esigenze del Comune e della collettività rappresentata ed è conseguentemente meritevole di adozione.

Attesa la propria competenza all'approvazione di piani attuativi conformi agli strumenti urbanistici comunali vigenti, ai sensi dell'art 14 della Legge Regionale 12 del 11/03/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Visti gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi dai responsabili dei rispettivi servizi, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 N. 267.

Con votazioneespressa in forma palese

DELIBERA

1. Di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14 della Legge Regionale n. 12 del 11/03/2005 e s.m.i., il progetto del piano attuativo dell'ambito di trasformazione denominato AT03 – unità di intervento UMI1, di iniziativa privata, conforme al P.G.T. vigente, presentato in data 07/08/2013 prot. 8101 e successivamente integrato con documentazione presentata in data 11/11/2013 prot. 1186, in data 04/12/2013 prot. 12144 ed in data 9/12/2013 prot. 12345, dai sigg. Fiora Lucia, residente in Lodi Vecchio Viale Europa n. 68, e Fiora Franco, residente in Lodi Vecchio Via Codazzi n. 40, depositato presso l'Ufficio Tecnico e composto dai seguenti elaborati:
 - ALLEGATO A: Stralcio Piano delle Regole e N.T.A. prot. 8101
 - ALLEGATO B: Mappa catastale – visure catastali – atto di proprietà prot. 8101
 - ALLEGATO C: Rilievo fotografico prot. 8101
 - ALLEGATO D: Relazione illustrativa prot. 11186
 - ALLEGATO E: Bozza di convenzione prot. 12144
 - ALLEGATO F: Computo metrico estimativo opere di urbanizzazione primaria e preventivi per estensione reti prot. 11186
 - ALLEGATO G: Atto unilaterale d'obbligo prot. 8101
 - TAV. 1: Planimetria stato di fatto – Calcolo area P.L. prot. 8101
 - TAV. 2: Planimetria generale di progetto con individuazione lotti e aree urbanizzazione – Calcolo aree – Tabella dati di progetto prot. 11186
 - TAV. 3: Progetto planivolumetrico – Schemi tipi edilizi prot. 11186
 - TAV. 4: Progetto opere di urbanizzazione – Reti fognature prot. 11186
 - TAV. 5: Progetto opere di urbanizzazione – Reti tecnologiche prot. 11186
 - TAV. 6: Particolare sezione strada di P.L. prot. 8101
 - TAV. 7: Rendering prot. 11186
 - TAV. 8: Aree per urbanizzazioni primarie da cedere al comune prot. 12144
 - Esame dell'impatto paesistico dei progetti prot. 12345
2. Di dare atto che prima dell'approvazione definitiva dovranno essere acquisiti i pareri di competenza sul progetto di A.R.P.A., A.S.L. e della Società Acque Lodigiana (S.A.L.).
3. Di demandare all'Ufficio Tecnico Comunale ogni successivo adempimento previsto dall'art. 14 della L.R. 12/2005 e s.m.i., relativamente all'approvazione dello strumento urbanistico attuativo in questione.

Di dichiarare - a seguito di apposita successiva votazione dall'esito unanime - la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

UT/lr

Copia

REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, il sottoscritto, individuato con provvedimento del Sindaco, **Responsabile del SETTORE nonché dei servizi annessi** esprime, in ordine **alla regolarità tecnica** della proposta di deliberazione sopra riportata, **parere favorevole/ (NON favorevole** per i seguenti motivi).....

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to Arch. Laura Riccaboni

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to CORDONI GIOVANNI CARLO

f.to BARLETTA Dr.ssa ANGELA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 comma 1°D.Lgs. 18.8.2000, n°267)

N° R.P.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 20/01/2014 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lodi Vecchio, li 20/01/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

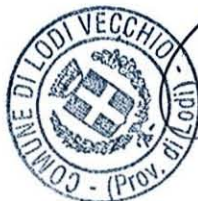
f.to BARLETTA Dr.ssa

ANGELA

La presente è copia conforme all'originale, munito delle firme, e viene emessa in carta libera ad uso amministrativo.

Lodi Vecchio, li 20/01/2014

Visto: IL SINDACO
CORDONI GIOVANNI CARLO



IL SEGRETARIO COMUNALE
BARLETTA Dr.ssa ANGELA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ (Art. 126 comma 1°D.Lgs. 18.8.2000, n°267)

Si certifica che la suddetta deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma, art. 134, D. Lgs. 18.8.2000, n°267.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
BARLETTA Dr.ssa ANGELA